

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

FABIO MORA

CARLO VOLPE

ALESSANDRO MEZZANOTTE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	14
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19	31
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	34
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	37
STATO PATRIMONIALE	37
CONTO ECONOMICO	43
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	45
RILIEVI, OSSERVAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	45
CONCLUSIONI	46

Provincia di Pesaro e Urbino

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 14/04/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 della Provincia di Pesaro e Urbino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

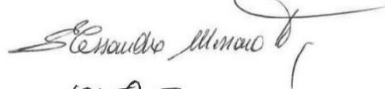
Pesaro, lì 14 aprile 2022

L'Organo di revisione:

Fabio Mora



Alessandro Mezzanotte



Carlo Volpe



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Fabio Mora, rag. Alessandro Mezzanotte e dott. Carlo Volpe, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 34 del 28/07/2021,

- ◆ ricevuta in data 8/11 aprile 2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con decreto del Presidente n. 559/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 31/07/2019, modificato con delibera n. 14 del 29/05/2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento esplicitate nei singoli verbali di verifica e nelle carte di lavoro del Collegio;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio Provinciale;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. --
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. --

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Provincia di Pesaro Urbino registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 353.272 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- con riguardo all'attuazione dell'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, allo stato non ci sono rilievi formalmente contestati all'ente e le osservazioni pervenute con nota del 10/01/2022 sui controlli interni ex art. 148 TUEL sono ancora in istruttoria;

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta/Presidente"*, al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID-19;

- nel corso del 2021 l'ente ha applicato l'avanzo vincolato presunto limitatamente alla quota derivante da fondi Covid-19 per euro 560.000,00 e alla quota del fondo anticipazione liquidità per 1.484.136,48; Per l'applicazione di tale specifico avanzo la legge ha derogato il rispetto delle condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e del punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011), giusta FAQ n. 44 del Mef;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente nell'esercizio 2021 non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e non è pertanto soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30/01/2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, fatta eccezione per l'agente contabile consegnatario dei beni mobili che viene sollecitato a presentare il conto della propria gestione entro e non oltre il corrente mese; nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti;

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P.e sostituti d'imposta
- l'ente non è in dissesto.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	14.620.281,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	14.620.281,70

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.627.246,12	€ 11.281.384,63	€ 14.620.281,70
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.171.864,46	€ 1.531.169,92	€ 5.482.323,66

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 2.409.529,22	€ 1.171.864,46	€ 1.531.169,92
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.409.529,22	€ 1.171.864,46	€ 1.531.169,92
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.833.784,33	€ 5.162.038,70	€ 8.274.992,07
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 4.071.449,09	€ 4.802.733,24	€ 4.323.838,33
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.171.864,46	€ 1.531.169,92	€ 5.482.323,66
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.171.864,46	€ 1.531.169,92	€ 5.482.323,66

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 11.281.384,63			€ 11.281.384,63
Entrate Titolo 1.00	+	€ 30.717.749,33	€ 23.969.246,60	€ 3.647.486,72	€ 27.616.733,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 30.440.365,44	€ 9.576.027,58	€ 1.099.660,07	€ 10.675.687,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 12.818.868,14	€ 2.905.266,84	€ 1.105.139,53	€ 4.010.406,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 73.976.982,91	€ 36.450.541,02	€ 5.852.286,32	€ 42.302.827,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 62.741.512,09	€ 19.846.946,10	€ 16.099.443,19	€ 35.946.389,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 3.346.234,62	€ 3.086.246,18	€ -	€ 3.086.246,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 66.087.746,71	€ 22.933.192,28	€ 16.099.443,19	€ 39.032.635,47
Differenza D (D=B-C)	=	€ 7.889.236,20	€ 13.517.348,74	-€ 10.247.156,87	€ 3.270.191,87
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 1.990.143,18	€ 1.258.667,04	€ -	€ 1.258.667,04
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 5.899.093,02	€ 12.258.681,70	-€ 10.247.156,87	€ 2.011.524,83
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 36.186.165,50	€ 9.513.406,23	€ 2.226.586,72	€ 11.739.992,95
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 438.824,95	€ 77.359,12	€ 318.695,87	€ 396.054,99
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 1.990.143,18	€ 1.258.667,04	€ -	€ 1.258.667,04
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 38.615.133,63	€ 10.849.432,39	€ 2.545.282,59	€ 13.394.714,98
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 176.201,42	€ -	€ 145.301,97	€ 145.301,97
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 260.518,53	€ 75.254,12	€ 173.393,90	€ 248.648,02
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 436.719,95	€ -	€ 318.695,87	€ 393.949,99
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 436.719,95	€ -	€ 318.695,87	€ 393.949,99
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 38.178.413,68	€ 10.849.432,39	€ 2.226.586,72	€ 13.000.764,99
Spese Titolo 2.00	+	€ 41.364.767,62	€ 7.725.240,65	€ 3.730.103,05	€ 11.455.343,70
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 4.490,00	€ -	€ 4.490,00	€ 4.490,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 41.369.257,62	€ 7.725.240,65	€ 3.734.593,05	€ 11.459.833,70
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 41.369.257,62	€ 7.725.240,65	€ 3.734.593,05	€ 11.459.833,70
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 3.190.843,94	€ 3.124.191,74	-€ 1.508.006,33	€ 1.540.931,29
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 17.425.348,80			€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 17.425.348,80	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 18.528.425,80	€ 5.812.746,40	€ 311.727,33	€ 6.124.473,73
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 19.732.770,16	€ 5.920.529,25	€ 811.453,52	€ 6.731.982,77
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 13.222.009,30	€ 15.275.090,59	-€ 11.936.193,52	€ 14.620.281,70

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, mentre l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici vengono pubblicati nell'area trasparenza del sito dell'Ente.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 18 giorni.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) e che ammonta ad euro 25.173,42.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 6.926.627,87

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.240.674,42, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.967.080,07 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	6.926.627,87
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	2.920.876,55
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.765.076,90
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.240.674,42

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.240.674,42
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	- 726.405,65
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.967.080,07

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 8.788.992,44
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.249.542,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 7.809.480,23
SALDO FPV	-€ 3.559.938,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 615.609,44
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.822.831,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 387.788,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.819.433,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 8.788.992,44
SALDO FPV	-€ 3.559.938,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.819.433,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.515.516,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 12.156.523,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 17.081.660,13

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto rappresentato nella tabella che segue:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 27.602.547,13	€ 27.098.128,25	€ 23.969.246,60	88,45
Titolo II	€ 11.371.529,58	€ 10.962.731,52	€ 9.576.027,58	87,35
Titolo III	€ 7.108.470,10	€ 5.996.561,80	€ 2.905.266,84	48,45
Titolo IV	€ 32.016.014,24	€ 12.601.678,86	€ 9.513.406,23	75,49
Titolo V	€ 77.630,16	€ 77.359,12	€ 77.359,12	100,00

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari dell'Ente locale ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.607.720,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	44.057.421,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ammin.pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.239.606,50
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		-
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.201.106,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.096.399,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.430.555,20
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		4.697.475,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.819.399,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.258.667,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		6.258.207,64
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.920.876,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.298.940,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.038.390,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	- 726.405,65
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.764.795,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	308.729,03
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.641.821,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.679.037,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ammin.pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	75.254,12
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.258.667,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.611.461,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.608.373,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		593.166,11

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	466.135,99
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		127.030,12
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		127.030,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	75.254,12
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		6.926.627,87
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		2.920.876,55
Risorse vincolate nel bilancio		2.765.076,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.240.674,42
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	726.405,65
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.967.080,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.258.207,64
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.388.844,43
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	127.663,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	2.920.876,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	726.405,65
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	2.298.940,91
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		248.287,85

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		1.484.136,48	-1.484.136,48	1.484.136,48	-53.581,28	1.430.555,20
Totale Fondo anticipazioni liquidità		1.484.136,48	-1.484.136,48	1.484.136,48	-53.581,28	1.430.555,20
Fondo perdite società partecipate		14.761,00		7.305,00	-14.761,00	7.305,00
Totale Fondo perdite società partecipate		14.761,00	0,00	7.305,00	-14.761,00	7.305,00
Fondo contenzioso		861.972,00		150.000,00	248.028,00	1.260.000,00
Totale Fondo contenzioso		861.972,00	0,00	150.000,00	248.028,00	1.260.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	Fondo rischi	3.101.470,28		2.566.091,25	-2.444.532,16	3.223.029,37
	Fondo rischi per ruoli emessi	933.113,91		72.357,31	-33.695,82	971.775,40
	Fondo rischi per multe autovelox	121,10		14.850,18	13.532,42	28.503,70
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.034.705,29	0,00	2.653.298,74	-2.464.695,56	4.223.308,47
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
		2.225.076,89		110.272,81	1.505.022,91	3.840.372,61
						0,00
Totale Altri accantonamenti		2.225.076,89	0,00	110.272,81	1.505.022,91	3.840.372,61
Totale		8.620.651,66	-1.484.136,48	4.405.013,03	-779.986,93	10.761.541,28

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Quote vincolate	Risorse vinc. nel risultato di amminisrazio ne al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione residui);	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i)=(a) +(c) d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge	1.246.227,85	916.915,07	2.652.122,67	3.334.065,74	73.144,49	-56.804,76	62.411,56	224.239,07	610.356,61
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)	1.246.227,85		2.652.122,67	3.334.065,74	73.144,49	-56.804,76		224.239,07	610.356,61
Vincoli derivanti da Trasferimenti	2.761.910,98	183.370,72	10.615.544,24	6.631.602,89	1.748.399,21	-87.230,11	1.480,68	2.420.393,54	5.086.163,91
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)	2.761.910,98		10.615.544,24	6.631.602,89	1.748.399,21	-87.230,11		2.420.393,54	5.086.163,91
Vincoli derivanti da finanziamenti	26.073,13					-266,47		0,00	26.339,60
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)	26.073,13		0,00	0,00	0,00	-266,47		0,00	26.339,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	287.760,42	275.900,00	762.766,74	715.773,12	157.569,93	11.610,39		165.323,69	165.573,72
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)	287.760,42		762.766,74	715.773,12	157.569,93	11.610,39		165.323,69	165.573,72
Altri vincoli	114.412,06					114.412,06		0,00	0,00
Totale altri vincoli (l/5)	114.412,06		0,00	0,00	0,00	114.412,06		0,00	0,00
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	4.436.384,44	0,00	14.030.433,65	10.681.441,75	1.979.113,63	-18.278,89		2.809.956,30	5.888.433,84

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	43.427,48	43.427,48
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	1.451,92	1.451,92
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	44.879,40	44.879,40
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	180.811,59	566.929,13
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	2.418.941,62	5.084.711,99
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	26.339,60
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	165.323,69	165.573,72
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	2.765.076,90	5.843.554,44

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
9509/0	Trasferimenti in c/capitale dallo Stato per viabilità provinciale			1.325,91 €	- €	- €	- €	1.325,91 €	- €
9530/0	Trasferimenti dallo Stato per interventi su fabbricati provinciali e edifici scolastici (MIUR-MIT)			6.344,79 €	- €	- €	- €	6.344,79 €	- €
	Alienazioni beni mobili materiali			14.753,73 €	- €	- €	- €	- €	14.753,73 €
	Alienazioni immobilizzazioni finanziarie			8.489,66 €	75.254,12 €	1.551,84 €	- €	- €	82.191,94 €
	Economie di Progetti in conto capitale chiusi e rendicontati			11.264,19 €	- €	11.264,19 €	- €	8.196,11 €	8.196,11 €
	Trasferimenti in c/capitale da Valore Immobiliare			116,84 €	140.500,00 €	84.089,55 €	56.527,29 €	5.895,11 €	5.895,11 €
	Incentivo Merloni 20% da destinare all'innovazione tecnologica D.L. 90/2014			19.168,85 €	- €	- €	- €	19.168,85 €	- €
	Pedemontana finanziata da trasferimenti regionali			56.607,40 €	- €	- €	- €	56.607,40 €	- €
	Progetto edilizia scolastica finanziata da MIUR			92.558,78 €	- €	- €	- €	92.558,78 €	- €
	Pronto intervento ufficio tecnico viabilità L.1010/48			782,91 €	- €	- €	- €	782,91 €	- €
	Riserva naturale del Furlo trasf. Regionali c/cap.			49.790,41 €	- €	- €	- €	49.790,41 €	- €
	Trasferimenti da Stato e CIPE per viabilità			3.253,90 €	- €	- €	- €	3.253,90 €	- €
	Trasferimenti in c/cap. viabilità (trasf. Stato, Regione e Enti)			37.160,23 €	- €	- €	- €	37.160,23 €	- €
	Alienazioni beni immobili al netto del 10% per riduzione debito			91.198,67 €	- €	8.618,97 €	- €	10.590,16 €	93.169,86 €
	Interventi idrogeologici-Opere idrauliche		Fondi per investimenti derivante da funzioni non fond.li L. 56/2014	28.375,87 €	- €	- €	- €	28.375,87 €	- €
	Entrate da Soc. Autostrade per espropri			242,80 €	- €	- €	- €	- €	242,80 €
Totale				421.434,94	215.754,12	105.524,55	56.527,29	270.687,67	204.449,55
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									204.449,55

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 1.607.720,50	€ 1.201.106,28
FPV di parte capitale	€ 2.641.821,70	€ 6.608.373,95
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.089.902,72	€ 1.607.720,50	€ 1.201.106,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 101.404,39	€ 749.013,05	€ 214.263,33
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 831.857,26	€ 731.997,88	€ 892.751,97
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ 12.688,00	€ 53.940,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 15.268,46	€ 20.510,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 156.641,07	€ 98.753,11	€ 19.639,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale va attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, va effettuata in relazione all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.364.613,26	€ 2.641.821,70	€ 6.608.373,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 710.722,61	€ 1.699.682,24	€ 5.542.834,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.653.890,65	€ 942.139,46	€ 1.065.539,51
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	879.561,33
Trasferimenti correnti	6.200,00
Incarichi a legali	32.830,32
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	282.514,63
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	1.201.106,28
** specificare	

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 17.081.660,13, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.281.384,63
RISCOSSIONI	(+)	8.709.296,24	51.854.052,77	60.563.349,01
PAGAMENTI	(-)	20.645.489,76	36.578.962,18	57.224.451,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.620.281,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.620.281,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	23.265.190,04	11.382.975,75	34.648.165,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.508.233,23	17.869.073,90	24.377.307,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.201.106,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.608.373,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			17.081.660,13

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 9.153.614,90	€ 13.672.039,22	€ 17.081.660,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.617.658,41	€ 8.620.651,67	€ 10.761.541,28
Parte vincolata (C)	€ 2.993.153,14	€ 4.430.422,09	€ 5.843.554,44
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 774.757,61	€ 306.992,88	€ 204.449,55
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 768.045,74	€ 313.972,58	€ 272.114,86

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione, parte vincolata e/o destinata ad investimenti, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2020	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 247.806,39	€ 247.806,39								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.247.709,61					€ 916.914,04	€ 174.895,57	€ -	€ 155.900,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 20.000,00									€ 20.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 12.156.523,22	€ 66.166,19	€ 4.034.705,29	€ 876.733,00	€ 3.709.213,38	€ 328.470,29	€ 2.581.866,58	€ 26.073,13	€ 246.302,48	€ 286.992,88
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2020 al termine dell'esercizio 2021										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità¹.

¹ Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto dell'Organo di governo n. 60 del 17/03/2022 munito del parere dell'Organo di revisione reso con verbale n. 5 del 17/03/2022.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, per i quali in sede di riaccertamento ordinario l'Organo di revisione ha verificato la loro conservazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con decreto del Presidente n. 60 del 17/03/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 34.181.707,95	€ 8.709.296,24	€ 23.265.190,04	-€ 2.207.221,67
Residui passivi	€ 27.541.511,16	€ 20.645.489,76	€ 6.508.233,23	-€ 387.788,17

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.898.397,14	€ 92.440,47
Gestione corrente vincolata	€ 230.999,70	€ 193.734,86
Gestione in conto capitale vincolata	€ 5.674,16	€ 32.968,01
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 72.150,67	€ 68.644,83
MINORI RESIDUI	€ 2.207.221,67	€ 387.788,17

La variazione dei residui attivi pari ad euro 2.207.221,67 corrisponde alla somma algebrica fra i residui attivi complessivamente eliminati per euro 2.822.831,11 e i nuovi residui attivi accertati nell'esercizio 2021 pari ad euro 615.609,44.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio e che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato dall'insolvenza del debitore (fallimento).

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali			€ 900,30	€ 3.367,57	€ 267,22	€ 196.332,43	€ 38.323,68	€ 30.372,84
	Riscosso c/residui al 31.12					€ 267,22	€ 158.008,75		
	Residui Eliminati (+) o riaccertati (-)			€ 900,30	€ 3.367,57				
	Residui al 31/12						€ 38.323,68		
	Percentuale di riscossione					100%	80%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 48.206,80	€ 31.972,84	€ 1.787.371,44	€ 392.632,23	€ 415.023,10	€ 2.768.764,16	€ 2.429.971,04	€ 2.369.002,42
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.696,10	€ 1.717,66	€ 708,00	€ 2.074,21	€ 54.160,92	€ 528.195,15		
	Residui Eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.030,50		€ 1.747.010,00	€ 349.718,78	€ 324.688,21			
	Residui al 31/12	€ 42.480,20	€ 30.255,18	€ 39.653,44	€ 40.839,24	€ 36.173,97	€ 2.240.569,01		
	Percentuale di riscossione	6%	5%	2%	5%	60%	19%		

Il Collegio evidenzia che con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

In proposito, dalla ricognizione dell'Ufficio Tributi effettuata dal dott. Baccheschi Fabio, non risultano per l'ente residui attivi oggetto di annullamento da cui sarebbe potuto scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare eventualmente in un massimo di dieci anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022, previo riaccertamento straordinario al 31/12/2021 (DI 14 luglio 2021, articolo 1, commi 5 e 6).

In sede di riaccertamento ordinario l'Organo di revisione ha esaminato con particolare attenzione i seguenti residui:

Capitolo	Residui attivi	Anno	Importo
8001/0	Fitti attivi su fabbricati per funzionamento centri per l'impiego	2021	2.219.144,48
4035/0	Contributo straordinario dalla Regione per la gestione delle funzioni non fondamentali	2016	3.000.000,00
4038/0	Trasferimento dalla Regione per gestione temporanea strade ex Anas	2017	644.054,91

4410/2	POR FSE Competitività regionale ed occupazione CRO 2007/2013-OCCUPAZIONE	2013	1.006.471,07
Capitolo	Residui passivi	Anni	Importo
492000/0	Acquisto terreni, espropri ecc.	2001-2016	47.046,55

Per tali residui, stante la loro anzianità, rilevanza e soprattutto per quelli aventi come controparte la Regione Marche, è stato rivolto all'Ente l'invito a definire i rapporti sottostanti e a risolvere le relative criticità, come meglio e ampiamente illustrato nel verbale n. 5 del 17/03/2022 di questo Collegio a cui si fa integrale rinvio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

In contabilità finanziaria esso deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020, secondo cui era possibile calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.223.308,47

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.285,16 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.285,16, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

Poiché l'Ente in passato ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità di cui al decreto legge 35/2013, convertito dalla legge 64/2013 (nel 2014 per € 1.000.000,00 e nel 2015 per € 779.856,07) e al 31/12/2020 risultava un FAL pari ad € 1.484.136,48 corrispondente alle quote capitali ancora da pagare come da piano ammortamenti, l'Organo di revisione ha verificato che è stato correttamente applicato quanto previsto dal disposto dell'art. 39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 (€ 53.581,28) come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Si rammenta che secondo la predetta FAQ ARCONET 47, a partire dal rendiconto 2021 gli enti iscrivono la quota del Fondo anticipazione liquidità rimborsata fra gli altri accantonamenti, come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità», e la utilizzano applicandola al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. La FAQ interviene dopo la modifica, approvata con Dm 1° settembre 2021, al punto 3.20 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, per tutte le anticipazioni di liquidità che non si chiudono nell'esercizio e, quindi, anche alle anticipazioni successive a quelle

previste dal DI 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

A seguito dell'articolo 52, comma 1-ter, DI 73/2021, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del Fal è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità.

Dal rendiconto 2021 gli enti devono iscrivere fra gli accantonamenti dell'allegato a): il Fal per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità». Nell'allegato a/1 devono altresì registrare nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del Fal nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli «altri accantonamenti».

La nuova contabilizzazione incide sull'equilibrio di competenza, ma non rileva sull'equilibrio finale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.260.000,00 previsto per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze nel rispetto del principio applicato alla contabilità finanziaria, punto 5.2 lettera h).

In relazione alla quota accantonata a copertura degli oneri da contenzioso, avuto riguardo alla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente effettuata dall'Ufficio legale e viste le motivazioni di stima del rischio espresse nella relazione sulla gestione in linea con le indicazioni della Corte dei Conti², l'Organo di revisione ritiene di condividere la congruità dell'accantonamento, considerato anche l'ulteriore fondo per passività potenziali determinato in euro 800.000,00 presente fra gli altri accantonamenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 7.305,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

² Si segnalano i pareri Corte dei conti sezione Lazio 18/2020 112/2020 che ai fini della classificazione delle passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:

– la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;

– la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;

– la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Organismo	perdita esercizio 2020	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Società aeroportuale Fanum Fortunae srl	€ 38.136,00	16,33%	€ 6.227,61	€ 6.227,61
Flaminia Cesano srl	€ 3.105,00	34,61%	€ 1.074,64	€ 1.074,64
GAC	€ 45,00	5,88%	€ 2,65	€ 2,65
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE				€ 7.304,90

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi la determinazione del fondo rispetta il dettato normativo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato del Presidente, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.631,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.631,10
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.262,20

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro 749.971,56 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente delle funzioni fondamentali ed euro 36.194,13 per i rinnovi contrattuali del personale delle funzioni non fondamentali (vigili).

L'Organo di Revisione ha constatato che fra gli altri accantonamenti quello di maggiore rilevanza è sicuramente l'accantonamento relativo al possibile rimborso dell'addizionale provinciale energia elettrica (art. 6 del DL. 28/11/1988 n. 511, conv. nella Legge n. 20/1989) per le annualità 2010-2012 appostato per euro 2.132.431,31.

E altresì presente fra gli altri accantonamenti quello per passività potenziali legate all'incremento del fabbisogno di energia stimato dal Servizio Edilizia Scolastica in circa € 800.000,00 a seguito dell'aumento delle tariffe delle utenze. Si tratta di una integrazione di quanto già stanziato nel bilancio di previsione 2022-2024 nel presupposto di un incremento medio previsto del 30% dell'andamento storico delle spese per utenze dei precedenti esercizi.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di accantonare nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali, avendo esso rispettato l'indice di tempestività dei pagamenti dell'anno 2020, che ha evidenziato un valore di -24, come si evince dalla certificazione alla Piattaforma Crediti Commerciali effettuata in data 01/02/2021³.

³ L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 28.648.241,20	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 8.544.243,59	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.628.352,32	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2019	€ 41.820.837,11	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.182.083,71	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021	€ 2.141.319,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 59.315,81	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 427.609,30	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.527.689,47	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.654.394,24	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2019 (G/A)*100		3,96%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 62.663.102,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 3.086.246,18
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 59.576.856,14

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 66.394.286,48	€ 63.230.865,70	€ 62.663.102,32
Nuovi prestiti (+)	€ 240.000,00	€ 1.500.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	€ 3.403.420,78	€ 2.171.132,78	€ 3.086.246,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 103.369,40	
Totale fine anno	€ 63.230.865,70	€ 62.663.102,32	€ 59.576.856,14
Nr. Abitanti al 31/12	358.886	354.139	353.272
Debito medio per abitante	176,19	176,94	168,64

precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;

- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera dell'organo di governo entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 2.220.725,40	€ 1.725.556,31	€ 1.713.710,05
Quota capitale	€ 3.403.420,78	€ 2.171.132,78	€ 3.086.246,18
Totale fine anno	€ 5.624.146,18	€ 3.896.689,09	€ 4.799.956,23

L'Ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui⁴

L'Ente non ha altresì concesso o rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati e né a favore di altri soggetti, come anche attestato dal direttore generale dott. Marco Domenicucci in data 14/04/2022.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014 e nel 2015, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità per complessivi euro 1.779.856,07 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anni di richiesta anticipo di liquidità	2014 e 2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.779.856,07
Anticipo di liquidità restituito	€ 349.300,87
Quota accantonata in avanzo	€ 1.430.555,20

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in essere un contratto di Interest Rate Swap, con controparte Dexia Crediop Spa.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi ed il dettaglio dell'operazione al 31/12/2021:

Caratteristiche struttura	Controparte	Tipologia sottostante	Nozionale Residuo	Scadenza	Flussi 2021
1) Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto <i>in advance</i> +0,005% e tasso pagato <i>in arrears</i>	DEXIA CREDIOP	Variabile	9.099.528,76	31/12/2025	- 427.604

Mark-to-Market al 31/12/2021: - € 1.378.588

⁴ Si rammenta che con il decreto fiscale (D.L. n. 124/2019 convertito nella Legge n. 157/2019) art. 57, co. 1-quater, è stato modificato l'art. 7, co. 2, del D.L. n. 78/2015, e quindi prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli Enti Locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da operazioni di rinegoiazione di mutui e riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

CONTRATTO DI IRS STIPULATO CON DEXIA CREDIOP:

data operazione: 21/12/2005
nozionale iniziale: € 19.201.081,68
debito sottostante:

n.	ISIN CODE	Tipologia tasso	Scadenza
1	IT0003107510 (2001/2035)	Euribor 6 mesi + 0,474%	31.12.2035
2	IT0003185680 (2001/2036)	Euribor 6 mesi + 0,454%	30.06.2036
3	IT0003274666 (2002/2036)	Euribor 6 mesi + 0,324%	31.12.2036
4	IT0003051692 (2000/2021)	Euribor 6 mesi + 0,190%	01.01.2021*
5	IT0001497434 (2000/2020)	Euribor 6 mesi + 0,198%	01.07.2020*

* Operazioni estinte

La finalità originaria dell'operazione era quella di ridurre il rischio assunto dall'ente con indebitamento a tasso variabile.

Il Collegio sottolinea la necessità che l'ente effettui un costante e attento monitoraggio sull'evoluzione dei flussi attesi e sul costo complessivo dell'indebitamento e valuti, se necessario, eventuali azioni correttive. Verifichi l'ente la convenienza di possibili strategie di uscita, anche ricorrendo a soluzioni transattive che consentano lo scioglimento del contratto in modo soddisfacente, non ultimo anche mediante il ricorso ad azioni di tutela legale fondate sul tema dei "costi impliciti o occulti" o più in generale sulla buona fede contrattuale, qualora ne dovessero ricorrere i presupposti.

Giova ricordare che, l'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito nella L. 06/08/2008, n. 133, così come sostituito dall'art. 3 della L. 22/12/2008, n. 203 e come, infine, modificato dall'art. 1, c. 572 della Legge 27/12/2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014) dispone il divieto di stipulare nuovi contratti in strumenti finanziari derivati, di rinegoziare i contratti già in essere o di stipulare contratti di finanziamento che includano componenti derivate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, d.l. n.112/2008, contenuta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

E' stato altresì verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 29.789,20 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, giuste PEC inoltrate dal Segretario Provinciale e acquisite nelle carte di lavoro dei revisori.

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 291.310,42	€ 76.637,63	€ 29.486,13
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 412.806,14		
Totale	€ 704.116,56	€ 76.637,63	€ 29.486,13

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 4.838,52 derivanti da sentenze esecutive.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto attingendo al capitolo 11110/0 "Spese per sentenze di condanna esecutive, rimborso danni, e per transazioni" dell'esercizio 2022.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati, riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.418,26 giusta delibera n. 10 del 31/03/2022, corredata dal verbale dell'Organo di revisione n. 6 del 28/03/2022.

Ad oggi non risultano segnalati debiti fuori bilancio potenziali in attesa di riconoscimento, come emerge dalle attestazioni dei vari Servizi acquisite agli atti del Collegio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha **conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.926.627,87
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.240.674,42
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.967.080,07

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2021, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno precedente:

	2021	2020
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Tipologia 101: imposte, tasse e proventi		
Imposte sulle assicurazioni RC auto	13.142.441,37	13.471.219,09
altre imposte		
Imposta di iscrizione al PRA	10.144.874,35	8.791.821,22
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi		
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	2.753.206,62	2.371.750,00
Tipologia 104: Compartecipazione di Tributi		
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali		
Fondi perequativi dallo Stato	1.057.605,91	1.053.477,41
Totale titolo I	27.098.128,25	25.688.267,72

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2021	2020
Tipologia 101: trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	9.950.105,26	13.242.683,67
trasferimenti correnti da Enti di Previdenza		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	966.749,38	1.418.862,05
Tipologia 102: trasferimenti correnti da famiglie		
trasferimenti correnti da famiglie		
Tipologia 103: trasferimenti correnti da Imprese		
altri trasferimenti correnti da imprese		
sponsorizzazioni da imprese	45.876,88	
Tipologia 104: trasferimenti correnti da Ist.Soc.Priv.		
Tipologia 105: trasferimenti correnti da UE e resto del Mondo		
Totale	10.962.731,52	14.661.545,72

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2021, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2020:

	2021	2020
Tipologia 100: vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni		
vendita di beni	6.539,82	12.172,26
entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	949.360,86	636.663,68
proventi derivanti dalla gestione di beni	2.768.764,16	968.618,59
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	171.817,95	45.544,70
entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	395.311,48	358.576,68
entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150,00	62,00
Tipologia 300: interessi attivi		
altri interessi attivi	686,93	9.955,08
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale		
entrate derivanti dalla distribuzioni di dividendi	762.766,74	762.766,74
altre entrate da redditi di capitale	6.321,54	4.907,12
Tipologia 500: Rimborsi e entrate correnti		
indennizzi di assicurazione	56.396,02	78.753,03
rimborsi in entrata	207.124,05	159.168,41
altre entrate correnti n.a.c.	671.322,25	197.057,51
Totale entrate extratributarie	5.996.561,80	3.234.245,80

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva in particolare che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (compet.)
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti			
entrate da amm.pubbliche	80.000,00	171.817,95	163.910,51
entrate da imprese	2.500,00	150,00	150,00
entrate da famiglie	252.000,00	395.311,48	182.734,56
Totale	334.500,00	567.279,43	346.645,07

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 58.332,92	€ 30.108,80	€ 196.872,43
riscossione	€ 54.865,35	€ 29.838,58	€ 158.008,75
%riscossione	94,06	99,10	80,26

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 55.075,90	€ 30.138,94	€ 194.569,85
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 520,14	€ 187,39	€ 30.372,84
entrata netta	€ 54.555,76	€ 29.951,55	€ 164.197,01
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.176,02	€ 392,85	€ 11.465,38
% per spesa corrente	5,82%	1,31%	6,98%
destinazione a spesa per investimenti	€ 51.379,74	€ 29.558,70	€ 152.731,63
% per Investimenti	94,18%	98,69%	93,02%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 4.535,09	
Residui riscossi nel 2021	€ 267,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.267,87	
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 38.323,68	
Residui totali	€ 38.323,68	
FCDE al 31/12/2021	€ 30.372,84	79,25%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 2.431.256,23	
Residui riscossi nel 2021	€ 2.569,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.421.416,99	
Residui al 31/12/2021	€ 7.270,00	0,30%
Residui della competenza	€ 2.220.534,81	
Residui totali	€ 2.227.804,81	
FCDE al 31/12/2021	€ 2.219.144,48	99,61%

Entrate in conto capitale

L'accertamento delle entrate in conto capitale presenta il seguente andamento:

Tipologia	Entate in c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2020	variazione
100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	€ -	€ -	0,00
200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	€ 12.276.335,86	€ 7.494.347,49	4.781.988,37
300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale	€ 140.500,00	€ -	140.500,00
400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni	€ 184.843,00	€ 2.360,00	182.483,00
500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	€ -	€ 5.070,50	-5.070,50
TOTALE		€ 12.601.678,86	€ 7.501.777,99	5.099.900,87

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute nell'esercizio 2020 con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web, nel rispetto dell'art. 39 comma 2 del decreto legge n. 104/2020, in data 27/05/2021 con prot. n.

16454/2021, l'Ente ha certificato al Ministero dell'Economia e Finanze le minori entrate e le maggiori/minori spese sostenute nell'anno 2020 connesse all'emergenza

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 per l'emergenza sanitaria ha ricevuto le seguenti risorse:

Fondone Covid 2021 - art. 1 co.822 L.178/2020 e art. 23 co. 1 lett. a) e b) D.L. 41/2021 - <u>acconto</u>	137.281,65
Fondone Covid 2021 - art. 1 co.822 L.178/2020 e art. 23 co. 1 lett. a) e b) D.L. 41/2021 - <u>saldo</u>	2.071.578,25
Totale fondi Covid anno 2021	2.208.859,90

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 864.438,08.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021.

L'Organo di revisione ha altresì verificato a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo per funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale a una pendenza locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 27 marzo 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 27 marzo 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	-

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati al 31/12/2021, pertanto la tabella che precede risulta a zero in tutti i campi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia l'andamento che segue:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 9.875.448,01	€ 9.759.459,42	-115.988,59
102	imposte e tasse a carico ente	€ 762.126,10	€ 857.678,81	95.552,71
103	acquisto beni e servizi	€ 10.416.267,05	€ 10.406.170,95	-10.096,10
104	trasferimenti correnti	€ 11.483.551,87	€ 11.439.989,89	-43.561,98
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 2.168.407,27	€ 2.141.319,35	-27.087,92
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 22.825,12	€ 111.685,07	88.859,95
110	altre spese correnti	€ 478.753,96	€ 523.303,01	44.549,05
TOTALE		€ 35.207.379,38	€ 35.239.606,50	32.227,12

In merito si osserva una contrazione dei macroaggregati riferiti ai redditi di lavoro dipendente, alla spesa per acquisti di beni e servizi. nonché ai trasferimenti correnti.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 10.162.551,23	€ 9.602.461,57	-560.089,66
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 9.000,00	9.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 10.162.551,23	€ 9.611.461,57	-551.089,66

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 22.074.993,94;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, per gli enti che nel 2015 erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 39.018,24 (corrispondente al 50% dell'impegnato 2009);
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001 in tema di Contratti collettivi nazionali e integrativi;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 23.135.218,58	€ 9.683.633,13
Spese macroaggregato 103	€ 1.437.145,34	
Irap macroaggregato 102		€ 615.665,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: straordinarie		€ 40.305,51
Altre spese: buoni pasto		€ 48.842,85
Altre spese: rinnovi contrattuali	€ 5.703,81	
Totale spese di personale (A)	€ 24.578.067,73	€ 10.388.446,84
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.503.073,79	€ 1.565.680,60
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 22.074.993,94	€ 8.822.766,24
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo con verbale n. 8 del 22/12/2021, con riguardo sia al personale non dirigente e sia a quello con qualifica dirigenziale.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono operazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, come quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è regolata dal principio contabile applicato 4/2, par. 7, secondo cui al fine di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) occorre che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Con riguardo al rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005), l'Organo di revisione ha verificato che per l'anno 2021 non sono stati affidati incarichi di collaborazione rientranti nel limite di spesa, fatto salvo per un impegno di spesa di euro 4.821,44 relativo ad un incarico di consulenza fiscale conferito nell'esercizio 2020, giusta determinazione n. 722 del 04/08/2020.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148; spese che per l'esercizio 2021 sono pari a zero.

In proposito, si rammenta che ai sensi dell'art.16, comma 26, del DI 138/2011, le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati è tuttora in corso di esecuzione.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, **fatta eccezione per la società Marche Multiservizi spa** il cui Revisore legale ha dichiarato di rendere l'asseverazione dei crediti/debiti solo dopo l'emissione della certificazione di revisione del bilancio.

In proposito il Collegio dei revisori si riserva di esaminare l'asseverazione non appena pervenga all'ente e l'esito delle operazioni di conciliazione una volta terminate, ammonendo che in caso di inerzia da parte dell'organo di revisione delle società controllate e/o partecipate, lo scrivente Collegio dovrà segnalare tale inadempimento all'Organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

All'esito delle operazioni di verifica, anche lo scrivente Organo di revisione provvederà a rilasciare la propria asseverazione

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di nuove società ma ha acquisito le due seguenti partecipazioni societarie:

- Società ASPES Spa di Pesaro per euro 2.000,00 – società pubblica avente ad oggetto la gestione del servizio riscossione di tributi e canoni vari, servizio impianti termici e altre attività di rilevanza pubblica;
- Società consortile Montefeltro Sviluppo a r.l. di Urbania per euro 2.490,00 che si occupa della promozione e dello sviluppo rurale e della formazione professionale.

In merito l'Organo di revisione rileva che l'atto di acquisizione della partecipazione nella società

consortile Montefeltro Sviluppo non è corredato del prescritto parere dell'Organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), punto 3, che è invece presente per l'acquisto della partecipazione della società ASPES spa (verbale n. 19 del 14/07/2021).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/11/2021 con deliberazione di Consiglio n. 42 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ricorrendone i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, che il presente Organo di revisione ha esaminato giusto verbale del 23/11/2021.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio e relativo fondo accantonamento

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 (ultimo bilancio disponibile), a fronte delle quali l'Ente ha proceduto ad accantonare apposito fondo a copertura perdite ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita	Quota ente	Fondo
Società aeroportuale Fanum Fortunae Srl	-38.136	16,33%	6.228
Flaminia Cesano Srl	-3.105	34,61%	1.075
GAC Marche Nord	-45	5,88%	3
TOTALE			7.305

Le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione (articolo 21 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175).

Ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

Le seguenti società hanno subito nei tre esercizi precedenti il 2021 un risultato economico negativo:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto	Perdita esercizio 2020	Perdita esercizio 2019	Perdita esercizio 2018
Società aeroportuale Fanum Fortunae	16,33%	735.306	-38.136	-85.358	-87.050

Per effetto dell'art. 10, comma 6-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 21, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro-MEF sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione e sono aggiornate con i bilanci dell'esercizio 2020, ultimo bilancio approvato disponibile.

Durante l'esercizio 2021, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, alcuna risorsa per interventi correlati al PNRR o al PNC.

Non risultano tanto meno residui al 31/12/2021 relativi al PNRR.

L'Ente non ha attivato e non ha in corso di attuazione interventi correlati al PNRR.

Ove l'Ente dovesse in futuro attivare interventi correlati al PNRR e al PNC, il Collegio invita a tener conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del d.l. 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, d.l. n. 77/2021) di Arconet.⁵

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

⁵ *Faq 48 Arconet*

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

a) Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.

b) L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);

Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

c) Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

d) Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.

Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve re-imputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo.

Ai sensi dell'art.9 commi 6 e 7 del DL 152/2021 alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari.

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	246.098,82	80.013,01	166.085,81
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	52.411,17	49.536,88	2.874,29
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
	5	Avviamento	-	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.055.286,78	744.326,18	1.310.960,60
	9	Altre	3.001.427,88	2.896.524,36	104.903,52
	Totale immobilizzazioni immateriali		5.355.224,65	3.770.400,43	1.584.824,22
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	II 1	Beni demaniali	84.845.595,92	88.683.342,87	- 3.837.746,95
II	1.1	Terreni	-	-	-
	1.2	Fabbricati	4.259.861,54	4.025.273,47	234.588,07
	1.3	Infrastrutture	80.585.734,38	84.658.069,40	- 4.072.335,02
	1.9	Altri beni demaniali	-	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	57.382.534,83	58.053.351,13	- 670.816,30
	2.1	Terreni	3.866.633,78	3.886.776,21	- 20.142,43
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.2	Fabbricati	53.030.651,07	53.871.398,89	- 840.747,82
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	58.847,20	67.640,84	- 8.793,64
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	158.316,65	145.123,16	13.193,49
	2.5	Mezzi di trasporto	24.564,00	32.752,02	- 8.188,02
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	159.641,99	30.984,49	128.657,50
	2.7	Mobili e arredi	73.940,84	12.531,66	61.409,18
	2.8	Infrastrutture	-	-	-
	2.99	Altri beni materiali	9.939,30	6.143,86	3.795,44
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.560.711,16	7.535.105,89	1.025.605,27
	Totale immobilizzazioni materiali		150.788.841,91	154.271.799,89	- 3.482.957,98
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	16.412.136,66	16.201.012,16	211.124,50
	a	imprese controllate	5.224.636,97	5.365.136,97	- 140.500,00
	b	imprese partecipate	-	-	-
	c	altri soggetti	11.187.499,69	10.835.875,19	351.624,50
	2	Crediti verso	-	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
	b	imprese controllate	-	-	-
	c	imprese partecipate	-	-	-
	d	altri soggetti	-	-	-
	3	Altri titoli	-	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie		16.412.136,66	16.201.012,16	211.124,50
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		172.556.203,22	174.243.212,48	- 1.687.009,26
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>		130.499,24	130.419,02	80,22
	Totale rimanenze		130.499,24	130.419,02	80,22
	<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	3.189.724,52	3.107.165,31	82.559,21
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-
	b	Altri crediti da tributi	2.869.400,59	3.107.165,31	- 237.764,72
	c	Crediti da Fondi perequativi	320.323,93	-	320.323,93
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	24.102.517,81	23.228.824,37	873.693,44
	a	verso amministrazioni pubbliche	24.102.517,81	23.225.749,37	876.768,44
	b	imprese controllate	-	-	-
	c	imprese partecipate	-	-	-
	d	verso altri soggetti	-	3.075,00	- 3.075,00
	3	Verso clienti ed utenti	760.469,86	1.007.587,73	- 247.117,87
II	4	Altri Crediti	2.386.137,52	2.803.425,25	- 417.287,73
	a	verso l'erario	13.992,39	-	13.992,39
	b	per attività svolta per c/terzi	2.013.704,59	1.673.658,49	340.046,10
	c	altri	358.440,54	1.129.766,76	- 771.326,22
	Totale crediti		30.438.849,71	30.147.002,66	291.847,05
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	-	-	-
	2	Altri titoli	-	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	14.620.281,70	11.281.384,63	3.338.897,07
	a	Istituto tesoriere	14.620.281,70	11.281.384,63	3.338.897,07
	b	presso Banca d'Italia	-	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
	Totale disponibilità liquide		14.620.281,70	11.281.384,63	3.338.897,07
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		45.189.630,65	41.558.806,31	3.630.824,34
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		-	-	-
	Risconti attivi		-	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		217.745.833,87	215.802.018,79	1.943.815,08

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
I	A) PATRIMONIO NETTO			
	Fondo di dotazione	7.520.012,55	7.520.012,55	-
II	Riserve	158.239.285,60	111.361.509,57	46.877.776,03
b	da capitale	18.579.833,98	22.678.166,70	- 4.098.332,72
c	da permessi di costruire	-	-	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	139.659.451,62	88.683.342,87	50.976.108,75
e	altre riserve indisponibili	-	-	-
f	altre riserve disponibili	-	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	11.920.336,31	6.056.875,77	5.863.460,54
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 48.738.112,86	- 54.794.988,63	6.056.875,77
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 50.976.108,75	-	- 50.976.108,75
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		77.965.412,85	70.143.409,26	7.822.003,59
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-
2	Per imposte	-	-	-
3	Altri	5.107.677,61	3.101.809,90	2.005.867,71
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		5.107.677,61	3.101.809,90	2.005.867,71
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	-
TOTALE T.F.R. (C)		-	-	-
D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	59.576.856,14	62.663.102,32	- 3.086.246,18
a	prestiti obbligazionari	23.928.547,94	25.069.514,32	- 1.140.966,38
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	124.044,49	124.044,49	-
c	verso banche e tesoriere	-	-	-
d	verso altri finanziatori	35.524.263,71	37.469.543,51	- 1.945.279,80
2	Debiti verso fornitori	7.230.276,51	8.803.998,77	- 1.573.722,26
3	Acconti	-	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	13.991.164,96	15.464.827,25	- 1.473.662,29
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	13.868.729,40	15.275.526,12	- 1.406.796,72
c	imprese controllate	-	-	-
d	imprese partecipate	-	-	-
e	altri soggetti	122.435,56	189.301,13	- 66.865,57
5	Altri debiti	3.155.865,66	3.272.685,14	- 116.819,48
a	tributari	525.061,92	2.301.836,33	- 1.776.774,41
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	428.470,88	457.212,95	- 28.742,07
c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.619.940,03	-	1.619.940,03
d	altri	582.392,83	513.635,86	68.756,97
TOTALE DEBITI (D)		83.954.163,27	90.204.613,48	- 6.250.450,21
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	879.561,33	726.669,88	152.891,45
II	Risconti passivi	49.839.018,81	51.625.516,27	- 1.786.497,46
1	Contributi agli investimenti	49.839.018,81	51.625.516,27	- 1.786.497,46
a	da altre amministrazioni pubbliche	49.839.018,81	51.625.516,27	- 1.786.497,46
b	da altri soggetti	-	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		50.718.580,14	52.352.186,15	- 1.633.606,01
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		217.745.833,87	215.802.018,79	1.943.815,08
CONTI D'ORDINE				
1)	Impegni su esercizi futuri	6.929.918,90	3.522.872,32	3.407.046,58
2)	beni di terzi in uso	-	-	-
3)	beni dati in uso a terzi	-	-	-
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		6.929.918,90	3.522.872,32	3.407.046,58

L'Organo di Revisione prende atto che gli inventari vengono aggiornati annualmente ed invita l'Ente ad effettuare la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico..

ATTIVO

Crediti verso lo Stato

L'Ente non risulta avere crediti nei confronti dello Stato.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile
Avviamento
Immobilizzazioni in corso ed acconti
Altre
Totale immobilizzazioni immateriali

2021	2022	differenza
-	-	-
246.098,82	80.013,01	166.085,81
52.411,17	49.536,88	2.874,29
-	-	-
-	-	-
2.055.286,78	744.326,18	1.310.960,60
3.001.427,88	2.896.524,36	104.903,52
5.355.224,65	3.770.400,43	1.584.824,22
84.845.595,92	88.683.342,87	-3.837.746,95
-	-	-
4.259.861,54	4.025.273,47	234.588,07
80.585.734,38	84.658.069,40	-4.072.335,02
-	-	-
57.382.534,83	58.053.351,13	-670.816,30
3.866.633,78	3.886.776,21	-20.142,43
-	-	-
53.030.651,07	53.871.398,89	-840.747,82
-	-	-
58.847,20	67.640,84	-8.793,64
-	-	-
158.316,65	145.123,16	13.193,49
24.564,00	32.752,02	-8.188,02
159.641,99	30.984,49	128.657,50
73.940,84	12.531,66	61.409,18
-	-	-
9.939,30	6.143,86	3.795,44
8.560.711,16	7.535.105,89	1.025.605,27
150.788.841,91	154.271.799,89	-3.482.957,98

Immobilizzazioni materiali (3)

Beni demaniali
Terreni
Fabbricati
Infrastrutture
Altri beni demaniali
Altre immobilizzazioni materiali (3)
Terreni
<i>di cui in leasing finanziario</i>
Fabbricati
<i>di cui in leasing finanziario</i>
Impianti e macchinari
<i>di cui in leasing finanziario</i>
Attrezzature industriali e commerciali
Mezzi di trasporto
Macchine per ufficio e hardware
Mobili e arredi
Infrastrutture
Altri beni materiali
Immobilizzazioni in corso ed acconti
Totale immobilizzazioni materiali

<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
Partecipazioni in	16.412.136,66	16.201.012,16	211.124,50
imprese controllate	5.224.636,97	5.365.136,97	-140.500,00
imprese partecipate	-	-	-
altri soggetti	11.187.499,69	10.835.875,19	351.624,50
Crediti verso	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	-	-
altri soggetti	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.412.136,66	16.201.012,16	211.124,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	172.556.203,22	174.243.212,48	-1.687.009,26

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	32.588.295,42	4.223.308,47
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	2.885,16	2.885,16
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	32.591.180,58	4.226.193,63

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.226.193,63 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, come evidenziato dalla seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	30.438.849,71
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	4.226.193,63
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali		
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	€	13.992,39
(-)	Crediti stralciati	€	2.885,16
(-)	Altri crediti non correlati a residui		
	RESIDUI ATTIVI =	€	34.648.165,79

Rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni di particolare rilievo.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Si fa presente che i saldi contabili degli estratti conto postali gestiti dai diversi Servizi confluiscono periodicamente nel conto di tesoreria e comunque entro il termine dell'esercizio.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	7.520.012,55	7.520.012,55	-
II	Riserve	158.239.285,60	111.361.509,57	46.877.776,03
b	<i>da capitale</i>	18.579.833,98	22.678.166,70	- 4.098.332,72
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	139.659.451,62	88.683.342,87	50.976.108,75
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-	-
f	<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	11.920.336,31	6.056.875,77	5.863.460,54
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 48.738.112,86	- 54.794.988,63	6.056.875,77
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 50.976.108,75	-	- 50.976.108,75
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		77.965.412,85	70.143.409,26	7.822.003,59

Il Collegio rammenta che in base a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio (esempio 16 del principio contabile applicato all.4/3).

Il Collegio dei revisori prende atto che l'Organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico a copertura dei risultati economici negativi degli esercizi precedenti.

<i>destinazione del risultato di esercizio positivo</i>	Importo
fondo di dotazione	€ 7.520.012,55
riserve disponibili	€ 18.579.833,98
riserve negative per beni indisponibili	-€ 50.976.108,75
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	-€ 48.738.112,86
Totale	-€ 73.614.375,08

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri risulta essere pari a € 5.107.677,61 e risulta incrementato rispetto al 2020 di € 2.005.867,71. Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente riguardano il fondo contenzioso (€ 398.028), il fondi rischi per addizionale Enel (€ 698.029,61) e il fondo generico per aumenti tariffari (€ 800.000,00).

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti:

- Fondo Contenziosi
- Fondo perdite partecipate
- Fondo Rinnovi Contrattuali
- Fondo per aumenti tariffari utenze

- Fondo per addizionale Enel
- Altri fondi

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	83.954.163,27
(-)	Debiti da finanziamento	€	59.576.856,14
(-)	Saldo iva (a debito)		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	24.377.307,13

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Si fa presente che non risultano iscritti ratei e risconti attivi.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente riguardano i ratei passivi della produttività del personale e, per i risconti passivi, i contributi in conto capitale ricevuti che sono stati imputati per la quota annuale di periodo. Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 49.839.018,81 riferiti a contributi ottenuti principalmente da Regione Marche, MIT e MIUR

L'importo al 1/1/2021 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 14.057.159,16 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo medesimo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	57.307.287,92	45.509.895,18	11.797.392,74
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	42.488.594,32	44.458.235,00	-1.969.640,68
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	14.818.693,60	1.051.660,18	13.767.033,42
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.374.463,27	-1.390.778,33	16.315,06
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	211.124,50	8.219.863,16	-8.008.738,66
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.105.075,18	-1.145.193,18	40.118,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	12.550.279,65	6.735.551,83	5.814.727,82
Imposte (*)	629.943,34	678.676,06	-48.732,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	11.920.336,31	6.056.875,77	5.863.460,54

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento dei componenti positivi di reddito per effetto di maggiori trasferimenti (€ 14.057.159,16 rispetto a € 2.717.132,43 del 2020).

Si evidenzia che i proventi da trasferimenti comprendono trasferimenti relativi all'anno 2020 per euro 6.389.605,80 che, impropriamente, non sono stati imputati nell'esercizio di competenza.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 14.818.693,60 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 13.767.033,40 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 762.766,74, si riferiscono alla seguente partecipazione societaria:

società	% di partecipazione	Proventi
Marche Multi Servizi Spa	8,62	762.766,64

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le medesime applicate nel 2021.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, OSSERVAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A conclusione delle verifiche, sulla base di quanto sopra esposto e ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del TUEL, l'Organo di revisione osserva quanto segue:

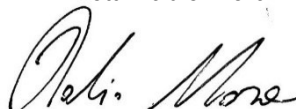
- è stata verificata l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e la salvaguardia equilibri finanziari;
- è stato verificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: il saldo di bilancio, il contenimento spese di personale e il contenimento dell'indebitamento;
- è stata riscontrata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- nel destinare l'avanzo di amministrazione disponibile, si raccomanda di tener conto delle priorità in ordine al finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, al vincolo per crediti di dubbia esigibilità e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, nonché delle altre finalità indicate dall'art. 187 TUEL;
- si raccomanda di continuare a monitorare costantemente il contenzioso civile e amministrativo, predisponendo relazioni periodiche a cura dell'Ufficio legale al fine di individuare tempestivamente eventuali passività potenziali e/o latenti ed assumere i provvedimenti del caso;
- le operazioni di conciliazione dei crediti e debiti fra l'Ente e gli organismi partecipati sono in corso di esecuzione e non risulta ancora pervenuta la nota informativa della società partecipata Marche Multi Servizi spa, asseverata dal rispettivo organo di controllo, contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci; si invita pertanto la Provincia quale socio titolare della partecipazione a sollecitare senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, il rilascio dell'asseverazione e a terminare l'attività di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 e dell'art. 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs.118/2011;
- per i residui esaminati, con specifico riguardo a quelli evidenziati nel relativo paragrafo della presente relazione, si rinnova l'invito a monitorare costantemente l'evoluzione dei rapporti e a definire le relative partite da cui detti residui traggono origine e per le quali permangono iscritti;
- sull'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno, il Collegio se da un lato rileva una sostanziale funzionalità ed adeguatezza del sistema contabile ed organizzativo, dall'altro lato osserva che il sistema dei controlli interni dell'Ente non è sufficientemente idoneo ad individuare criticità o eventuali frodi per il fatto che la struttura organizzativa dell'ente, benché articolata in uffici e servizi distinti, in alcuni casi demanda più funzioni - anche diverse fra loro - al medesimo soggetto responsabile, in capo al quale si cumulano diversi ruoli che rischiano di porsi in conflitto; si suggerisce in proposito un'opportuna implementazione e riorganizzazione della struttura, basata su una più netta distinzione delle funzioni e delle conseguenti responsabilità (cfr verbale dell'Organo di revisione n. 8 del 22/12/2021);
- l'emergenza sanitaria Covid-19 ha avuto pesanti effetti sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2021 che l'Organo esecutivo nella propria relazione sulla gestione ha quantificato in complessive minori entrate per euro 1.566.211 ed in maggiori spese per complessivi euro 1.811.945, che sono state in gran parte finanziate dalle risorse assegnate con fondo Covid-19.

CONCLUSIONI

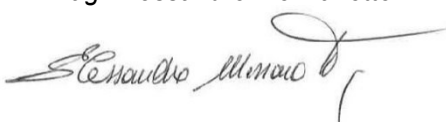
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, nell'intesa che per i rilievi espressi nel corso della presente relazione, in particolare sulla mancata asseverazione da parte della società partecipata Marche Multiservizi spa della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie e sulla permanenza di alcuni residui sopra esaminati, si provveda quanto prima e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, completando e/o integrando la relativa documentazione e costituendo nel contempo un prudentiale accantonamento nel risultato di amministrazione disponibile, da svincolare solo all'esito dell'anzidetta verifica dei residui.

L'Organo di revisione:

Dott. Fabio Mora



Rag. Alessandro Mezzanotte



Dott. Carlo Volpe

